

La «rivoluzione» dei tagliandi premia Vinai

Fine del gioco

Il «sindaco ideale» dei lettori del Giornale è Pierluigi Vinai

In quasi due mesi di concorso sono state 16.004 le schede valide: la vittoria va al vicepresidente della Fondazione Carige che la spunta sul consigliere regionale Matteo Rosso. Ma nel gioco del «Giornale» sono tanti i meno noti premiati dalle preferenze dei lettori

■ Taglia il traguardo a quota 2.652 preferenze e vince il nostro «Scegli il tuo sindaco»: è Pierluigi Vinai, vicepresidente della Fondazione Carige e segretario generale di Anci Liguria nonché esponente di spicco del Pdl di casa nostra. Uno che, per ora, non ci ha mai messo la faccia lavorando dietro le quinte per l'organizzazione del partito, specialmente nei momenti più delicati come quelli della compilazione delle liste prima di ogni tornata elettorale. Vinai supera Matteo Rosso i cui sostenitori ieri hanno tentato l'ultimo aggancio, ma inutilmente. Il capogruppo del Pdl in consiglio regionale si ferma a sessantina di tagliandi sotto e comunque con un punteggio straordinario che (...)

segue a pagina 52



VINCE Pierluigi Vinai

segue da pagina 49

(...) conta 2.546 voti.

Poi Roberto Cassinelli e Enrico Musso, deputato e senatore del Popolo della Libertà che chiudono con un'altrettanta valanga di preferenze. Nomi noti ma anche meno noti, il gioco del *Giornale* ha avuto anche il merito di mettere in evidenza altri personaggi del mondo politico, imprenditoriale e sociale della città di Genova stimati ma magari meno considerati nel palazzo o che hanno avuto meno voglia di misurarsi con la politica. Dalla lunga lista che trovate a fianco, c'è da scommettere, si vedranno in molti correre nelle prossime sfide che il centro-destra dovrà giocare, magari con ruoli differenti.

La corsa al quinto posto tra Domenico Morabito (vicepresidente del consiglio Municipio Media Valbisagno), Aldo Siri (consigliere regionale), Andrea Cambiaso (portavoce degli irriducibili biasottiani) e Alberto Cattaneo (presidente dell'associazione «Città Futura» di Santa Margherita Ligure) finisce con la vittoria di Morabito per il quale ieri sono arrivate altre 276 schede. Il consigliere municipale, in queste settimane, ha messo in piedi anche un comitato nato apposta per promuovere la sua «candidatura» dell'ultimo reduce di Alleanza Nazionale in una assemblea elettiva. Ma molti nostalgici del movimento sociale non hanno



LA VALANGA

Migliaia di tagliandi premiano soprattutto i lettori che hanno detto la loro in un gioco che ha significato qualcosa anche per la politica cittadina

fatto mancare il loro appoggio all'uomo di tutte le battaglie: quel Gianni Plinio che, rimasto orfano del consiglio regionale, non ha perso la voglia di fare politica riproponendosi appena c'è stata l'occasione (il 30 giugno insegna).

Walter Pilloni, imprenditore del ponente genovese, ha avuto

l'appoggio dei lettori di quella zona della città, Felice Ravalli ha mosso il quartiere del Lagaccio che lo sostiene nella lotta contro la realizzazione della moschea sulle alture di Genova. Primo dei leghisti è risultato Edoardo Rixi, consigliere regionale e anima della Lega Nord in Liguria. Meno conosciuti ma



molto apprezzati Lorenzo Limon e Giovanni Tavilla, mentre ha riscosso preferenze anche il caporedattore della nostra testata Massimiliano Lusana. Il primo non di centro-destra ad essere apprezzato da chi legge il *Giornale* è Giovanni Battista Raggi, tesoriere Pd che si è fatto apprezzare per la sua presa di distanza dal partito in occasione della commemorazione delle vittime delle foibe a Santa Margherita in occasione del 25 aprile.

Nel derby tra presidenti delle squadre di calcio Enrico Preziosi ha battuto Riccardo Garrone, probabile che sul presidente blucerchiato sia pesata la simpatia per il centrosinistra.

Ricordiamo anche chi ha raccolto meno di 10 preferenze e non è stato possibile inserire in classifica per esigenze tecniche: a 10 voti Salvatore Bevilacqua, Fabio Marzio Meus, Monica Magnani, Gianni Bernabò Brea; a 9 voti Alessandro Garrone; 7 voti Enrico Cimaschi; 5 Alfredo Biondi, Massimo Alfieri, Cesare Castelbarco, 4 voti Marcella Mirafiori e Francesco Carbognin; 3 voti Bartolomeo Panno e Elvis Morelli; 2 voti Riccardo Borella, Federico Casabella, Bruno Ferraccioli, Lilli Lauro, Francesco Verzillo e Lilli Lauro; 1 voto Gabriele Albertini, Carlo Camisetti, Bruno Ravera, Antonio Cassano, Roberta Olia-

CLASSIFICA

Pierluigi VINAI	2.652
Matteo ROSSO	2.567
Roberto CASSINELLI	1.614
Enrico MUSSO	1.358
Domenico MORABITO	1.081
Aldo SIRI	783
Andrea CAMBIASO	696
Alberto CATTANEO	501
Gian Luca FOIS	391
Gianni PLINIO	390
Walter PILLONI	384
Felice RAVALLI	327
Raffaella DELLA BIANCA	321
Edoardo RIXI	278
Enrico PREZIOSI	223
Lucia ALIVERTI	168
Giovanni TAVILLA	168
Lorenzo LIMON	111
Massimiliano LUSSANA	104
Ferruccio BARNABA	103
Paolo CORRADI	100
Sergio MAIFREDI	99
Alberto GAGLIARDI	82
Stefano GARASSINO	80
Giovanni Battista RAGGI	70
Remo VIAZZI	68
Laura GRANATA	68
Vincenzo FALCONE	55
Gino GARIBALDI	51
Serenella PAIS BECHER	49
Alessio BEVILACQUA	48
Franca BRIGNOLA	43
Francesco BRUZZONÉ	43
Alessio PIANA	40
Renzo DI PRIMA	40
Claudio FERRARESE	39
Renata OLIVERI	35
Giovanni NOVI	34

Marco CONTI	22
Nicola ABBUNDO	21
Francesco MASSA	20
Riccardo GARRONE	18
Sandro BIASOTTI	18
Roberta BARTOLINI	18
Marco ROSSI	17
Massimo PERNIGOTTI	14
Alberto LOI	12
Giustino AMATO	11
4 CANDIDATI	10
1 CANDIDATO	9
1 CANDIDATO	7
1 CANDIDATO	6
3 CANDIDATI	5
3 CANDIDATI	4
2 CANDIDATI	3
5 CANDIDATI	2
SCHEDE NULLE	39
SCHEDE BIANCHE	20